IVG

Legge sulla crescita in Consiglio regionale, Scajola: “Svolta importante per la Liguria”

di **Redazione**

08 Novembre 2016 – 19:22

Liguria. “L’approvazione di questo provvedimento da parte del Consiglio regionale costituisce un’importante svolta nella direzione della semplificazione in materia urbanistico-edilizia. Con questo atto, molto atteso dal territorio, le norme saranno più chiare, semplici ed efficaci e permetteranno un sensibile miglioramento del patrimonio edilizio della Liguria”. Lo ha affermato l’assessore regionale all’Urbanistica, Marco Scajola, a seguito del via libera da parte dell’Assemblea legislativa della Liguria al ddl 96. Ben cinque le leggi che vengono modificate: n. 36/1997 (Legge urbanistica regionale), n. 24/2001 (Legge recupero dei sottotetti), n. 10/2012 (Sportello unico attività produttive), n. 13/2014 (Testo unico normativa regionale paesaggio), n. 16/2008 (Testo unico regionale dell’edilizia).

“Dopo il piano casa – aggiunge l’assessore Scajola – si tratta di un altro provvedimento che consentirà, ad esempio, ai giovani professionisti di entrare con maggiore facilità nel mondo del lavoro. Oltre a questo, i Consigli comunali dovranno esprimersi sull’approvazione di interventi edilizi relativi ad attività produttive ad inizio provvedimento e non alla fine come è stato fino ad oggi, garantendo così per imprese e cittadini meno costi, più chiarezza e tempi minori di attesa”.

Tra le novità introdotte dal provvedimento, anche la possibilità per i Comuni di prevedere, in alternativa ai S.U.A. (Strumenti Urbanistici Attuativi), il rilascio del permesso di

costruire convenzionato, attuando così un procedimento amministrativo più semplice. Inoltre le aziende avranno parametri urbanistici più flessibili per ampliare in altezza gli edifici produttivi esistenti.

“E’ una risposta, questa – spiega l’assessore Scajola – a richiesta specifiche di quegli imprenditori che in Liguria vogliono rimanere, ma hanno bisogno di maggiori spazi per investire e garantire nuovi posti di lavoro”. Viene anche eliminato l’obbligo per i Comuni di richiedere all’Agenzia delle Entrate (Sezione Territorio) la determinazione dei valori immobiliari, riducendo così i costi a carico dei cittadini e le significative lungaggini delle pratiche. Questa attività rientrerà nell’ordinaria competenza del Comune.

“Questo provvedimento – aggiunge l’assessore Scajola – testimonia come la Liguria in campo urbanistico stia cambiando norme che fino ad oggi avevano reso difficile l’attività dei Comuni e dei cittadini. La nostra intenzione è proseguire su questa strada continuando il confronto costante con il territorio. Ringrazio i consiglieri di maggioranza per la collaborazione e il sostegno in questo delicato lavoro durato mesi. Inoltre – conclude – ringrazio gli uffici del settore urbanistica per la competenza e serietà con cui portano avanti gli obiettivi che l’amministrazione Toti vuole perseguire per una Liguria più forte e competitiva”.

“Con l’approvazione del DDL 96 in Consiglio regionale abbiamo tagliato un traguardo che gli imprenditori e i professionisti edili ci avevano chiesto chiaramente: snellire la normativa in materia di urbanistica ed edilizia grazie a un provvedimento in grado di rendere tutto più chiaro e semplice. Inoltre il Disegno di legge consentirà un miglioramento del patrimonio edilizio regionale” sottolinea il Capogruppo di Forza Italia, Angelo Vaccarezza.

“Chi lavora nel comparto edile e vuole restare il Liguria chiedeva maggiori spazi di investimento e questo provvedimento rappresenta la risposta concreta della Regione – prosegue Vaccarezza – va da sé che con nuovi investimenti, aumenterà l’occupazione per i futuri dipendenti, ma anche per i giovani professionisti che attualmente hanno difficoltà a entrare nel mondo del lavoro”.

“Questo risultato è stato possibile solo grazie al grande dialogo con il territorio, come è stato per il Piano casa e come sarà per la legge sulle cave che presto vedrà la luce – conclude il presidente del Gruppo consiliare Forza Italia – la Regione vuole un Liguria competitiva su tutti i fronti, obiettivo possibile grazie al lavoro di squadra che in questi mesi di confronto per varare il DDL ha visto coinvolta la maggioranza e l’assessore Marco Scajola a cui va il mio ringraziamento per un provvedimento che guarda decisamente al futuro”.

“Una misura che si inserisce nel percorso di semplificazione urbanistica ed edilizia, con l’obiettivo di conseguire una più certa, efficace ed efficiente gestione delle procedure amministrative. Un provvedimento importante per le nostre micro e piccole imprese – commenta Paolo Figoli, presidente di Confartigianato Anaepa Costruzioni Liguria – e che rappresenta un ulteriore passo avanti verso la semplificazione e razionalizzazione delle norme e verso lo snellimento dell’applicazione delle procedure amministrative, tema caro soprattutto alle realtà del nostro settore”.

“In particolare, le disposizioni introdotte dalla legge andranno a toccare le modalità di attuazione dei vigenti piani regolatori generali, le legislazione in materia di recupero a fini abitativi dei sottotetti esistenti e le procedure per l’edilizia produttiva gestite dagli Suap

(Sportelli unici attività produttive). Norme che vengono così semplificate e razionalizzate, «recependo nostre proposte e consentendo in molti casi di ampliare anche lo spettro di interventi realizzabili, con le relative ricadute sul nostro territorio” conclude Figoli.